

Previsioni stagionali settembre-novembre 2024

Caldo ancora lievemente sopra la media, ripresa delle piogge ad ottobre

Il **trimestre** si presenta più dinamico rispetto all'estate appena trascorsa, come ci si attende nella transizione verso il periodo autunnale in Piemonte.

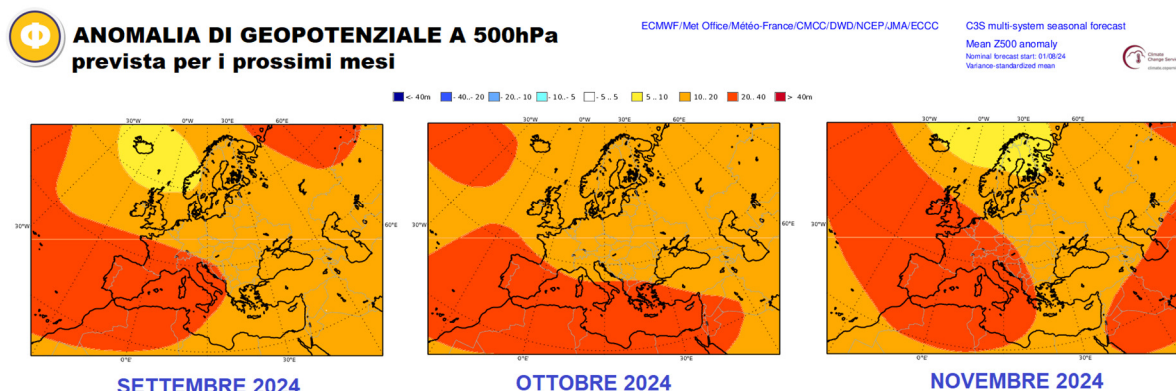


Fig 1: Mappe di anomalia di geopotenziale medio mensile a 500 hPa, prevista per i prossimi mesi (mappe C3S)

A **settembre** sul Piemonte persiste ancora un'anomalia termica positiva, talora molto pronunciata sul bacino del Mediterraneo, associata ad un campo di pressione lievemente sopra la media tra il basso Atlantico e il Mediterraneo centro-occidentale, che interessa sostanzialmente tutta l'Europa meridionale. Proprio per la persistente presenza di quest'area di alta pressione, le precipitazioni seguono l'andamento già osservato quest'estate, con valori nella media o tendenzialmente inferiori. Sull'Europa settentrionale la depressione d'Islanda, già presente ad agosto, mantiene invece un *clima* più fresco, ma non si esclude che possa saltuariamente estendere la sua influenza fino all'area alpina.

Ad **ottobre** il campo di pressione in quota scende sul nord Italia. Si ipotizza dunque l'avvicinamento di perturbazioni che transiteranno anche sulla nostra regione con condizioni instabili e meno calde, grazie ad un flusso atlantico libero di scorrere e raggiungere l'Europa centrale e l'area alpina.

Novembre invece è ancora dominato dall'incertezza previsionale. Alcune simulazioni modellistiche mostrano una nuova rimonta anticiclonica sull'Europa occidentale che, bloccando il transito delle perturbazioni oceaniche verso l'Europa e il Mediterraneo occidentali, favorirebbe condizioni miti e un modesto deficit pluviometrico; altri scenari forniscono condizioni ancora "fredde" in arrivo dall'Europa orientale, con deboli piogge associate. Bisognerà dunque attendere l'emissione del prossimo bollettino, alla fine del mese di settembre, per una previsione più attendibile.

Analizziamo nel dettaglio le previsioni per la *temperatura* e le *precipitazioni* sul Piemonte.

Temperature

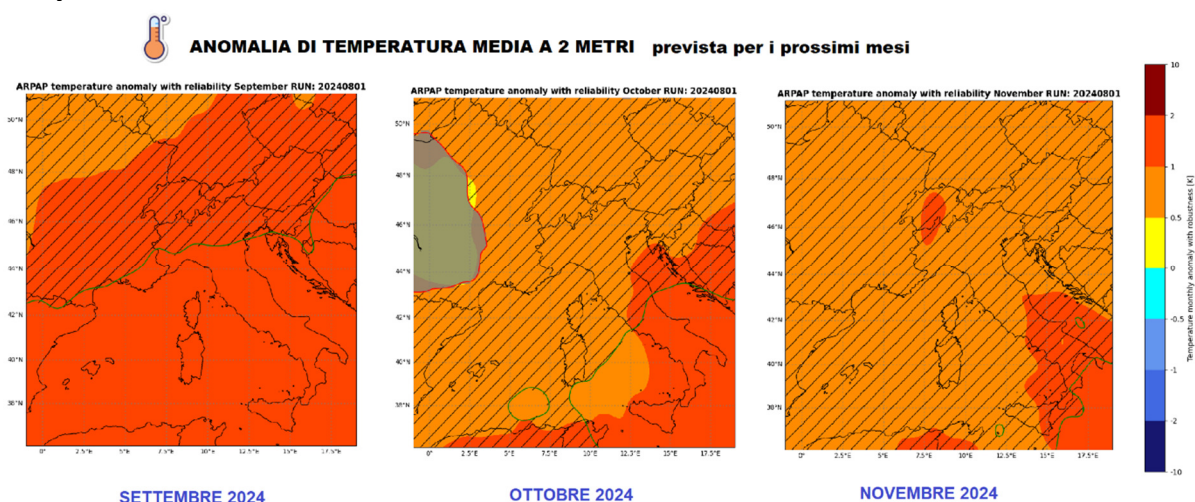
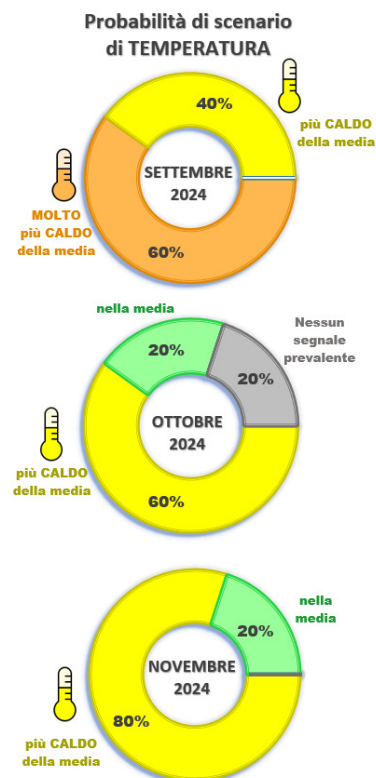


Fig 2: Mappe di anomalia di temperatura media mensile a 2 metri, prevista per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%.

A **settembre**, si conferma la previsione emessa il mese scorso che suggerisce un'anomalia termica positiva per gran parte dell'Europa e anche per la nostra regione. Considerando l'accordo tra i vari modelli utilizzati nel multimodel di ARPA, è possibile affermare che sul Mediterraneo c'è concordanza completa tra i modelli con un'anomalia positiva tra 1 e 2 °C, mentre l'arco alpino e l'Europa centrale presentano un'anomalia caratterizzata da incertezza maggiore.

Per **ottobre** il segnale di anomalia positiva diventa più debole, con una robustezza decisamente inferiore rispetto al mese precedente. Nonostante i modelli non mostrino un'anomalia condivisa, in generale assumono valori più in linea con la media del periodo o solo lievemente superiori, rispetto ai mesi caldi precedenti.

A **novembre** in quasi tutti i modelli continua ad essere presente un'anomalia positiva anche se l'affidabilità rimane tra il 50 e il 70%, come mostrato in Figura 2. I modelli aggiornati a fine settembre forniranno indicazioni più accurate.



Precipitazioni

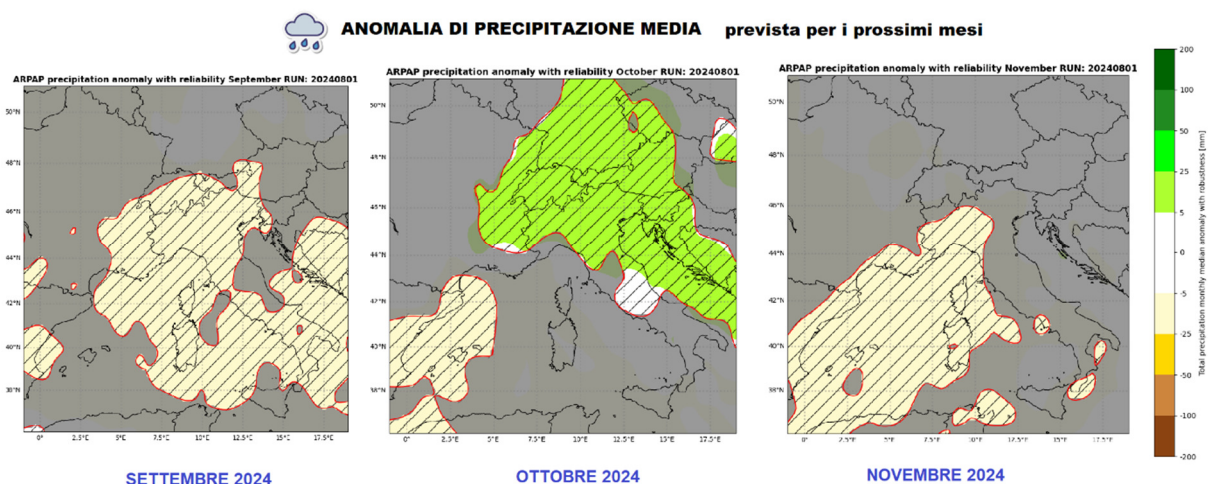


Fig 3: Mappe di anomalia delle precipitazioni cumulate mensili, previste per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte)
Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%.

Per **settembre** le elaborazioni del mese corrente mettono in luce un'anomalia negativa di precipitazione, come già rivelato dalle previsioni del mese scorso. Considerando separatamente i modelli, alcuni membri non presentano un segnale prevalente mentre altri indicano un deficit anche pronunciato.

Le previsioni per il mese di **ottobre** indicano un'anomalia positiva sulle Alpi e sull'Europa centrale. Sono attese pertanto precipitazioni lievemente sopra la media lungo le Alpi piemontesi e sulla parte settentrionale della regione, con valori cumulati al di sopra della media mensile per il 40% dei modelli considerati, a conferma della transizione verso le tipiche piogge del regime autunnale. Il Piemonte meridionale presenta invece dati ancora discordanti tra i modelli.

Per il mese di **novembre** alcuni modelli non risultano ancora allineati su un unico scenario, altri invece mostrano condizioni di modesta siccità. Anche in questo caso valutazioni più robuste si rimandano all'emissione del prossimo bollettino di fine settembre.

